



ISTITUTO COMPRENSIVO

«**TRENTO 5**»38122 Trento (TN) – Via San Giovanni Bosco, 8
CF 80016460224

Tel. 0461/263331 - Fax 0461/984463

segr.ic.tn5@scuole.provincia.tn.itwww.istitutotrento5.itic.tn5@pec.provincia.tn.it

ICTN5/2025/

Numero di protocollo associato al documento come metadato
(DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto
a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima.
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

Trento, 15 settembre 2025

DETERMINAZIONE N. 139

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Determinazione di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'art. 1, co., 2 lett. a) del D. L. 16/7/2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, della fornitura di cancelleria funzionale alla realizzazione del progetto nell'ambito del PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INTERVENTI DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 2 FEBBRAIO 2024, N. 19) – FINANZIATO DALL'UE – NEXTGENERATIONEU - Progetto “I Care TN 5” codice M4C1I1.4-2024-1322-P-53587 CIG B83F3A59D6 CUP G64D21001100006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning» da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021,

n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24-bis avente ad oggetto «Sviluppo delle competenze digitali»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTA la linea di Investimento 1.4: “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 19 del 2 febbraio 2024 – con il quale vengono destinate le risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università del PNRR finanziato dall’UE Next Generation EU;

CONSIDERATO che l’Allegato 1 del Decreto del MIM n. 19 del 2 febbraio 2024 illustra i riparti tra le istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – del PNRR, e in particolare per l’Istituto Comprensivo Trento 5 quantifica in complessivi € 70.844,75 la somma massima per la realizzazione del progetto;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0058542, del 17 aprile 2024, adottate dall’Unità di Missione PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, N. 19);

VISTO il Progetto d’Istituto 2025-27;

VISTA la delibera del Consiglio dell’Istituzione n. 10 dd. 08.07.2024 di adesione al progetto PNRR e la delibera del Collegio docenti n. 14 dd. 05.11.2024;

VISTI il progetto “I Care TN 5” codice M4C1I1.4-2024-1322-P-53587 CUP G64D21001100006;

VISTO l’accordo di concessione del 04.10.2024 TNIC85200B - M4C1I1.4-2024-1322-P-53587 prot. 0141228 firmato dal direttore generale e coordinatrice dell’Unità di Missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal legale rappresentante del Soggetto attuatore – Istituto Comprensivo Trento 5;

VISTA la determina n. 196 del 29 novembre 2024 di assunzione al Bilancio di previsione finanziario e gestionale 2024-2026 e prenotazione fondi del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto a valere sul PNRR – Missione 4 Componente 1 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – progetto “I Care TN 5” codice M4C1I1.4-2024-1322-P-53587 CUP G64D21001100006;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTA la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”;

VISTA La legge provinciale 23 del 1990 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”;

VISTO Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell’art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

DATO ATTO, nell'ambito della linea di investimento 1.4 «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – Next generation EU – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica», della necessità di acquistare cancelleria;

VISTA la delibera ANAC n.582 del 13 dicembre 2023, emanata in ossequio a quanto previsto dall'art. 25 del nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 36/2023, la quale prevede che per tutti gli affidamenti sopra e sottosoglia devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate AGID;

VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 2276 del 15/12/2023 avente ad oggetto “Individuazione di contracta quale piattaforma di e-procurement della Provincia Autonoma di Trento e adempimenti conseguenti”;

VISTE le “condizioni generali di utilizzo” di Contracta di cui all'Allegato A) della Delibera della Giunta Provinciale sopra citata, ed i “criteri e modalità di utilizzo del Mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME.PAT)” di cui all'allegato B) della stessa deliberazione;

VISTA la nota prot. n. 9267 di data 1° agosto 2008 con la quale il Servizio Appalti Contratti e Gestione Generali comunica la possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale se adeguatamente motivate sul provvedimento di adozione dell'impegno;

PRESO ATTO che oltre alle unità di costo standard previste per la remunerazione delle attività di formazione svolte dagli esperti e tutor per i percorsi di formazione sulla transizione digitale e percorsi di formazione sul campo, è altresì riconosciuto un importo pari al tasso forfettario del 40% dei costi diretti del personale, per il rimborso di altri costi sostenuti per l'organizzazione del percorso (costi indiretti riferiti alla gestione del servizio quali acquisto di materiale didattico di consumo ecc. necessario per lo svolgimento delle attività formative);

RILEVATA la necessità di acquistare cancelleria per percorsi formativi laboratoriali co-curricolari - Progetto “I Care TN 5” codice M4C1I1.4-2024-1322-P-53587;

CONSIDERATO che la spesa non supera i limiti di cui al comma 1 lettera b) dell'art.50 del Decreto Legislativo n° 36 del 31 marzo 2023 che prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro;

CONSIDERATO che l'acquisizione di beni e servizi entro il limite della soglia di rilevanza comunitaria avviene utilizzando il mercato elettronico della pubblica amministrazione e gli strumenti telematici predisposti dalla Provincia Autonoma di Trento “piattaforma Contracta”;

PRESO ATTO che viene garantito il principio di rotazione di cui all'art. 19 ter della L.P. 2/2016 ed alle linee guida di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 307 del 13 marzo 2020;

DATO ATTO - che per quanto sopra specificato si ritiene di affidare la fornitura mediante richiesta di offerta sulla piattaforma “Contracta” ad un unico operatore economico, la ditta Loeff System Srl con sede in Via G.di Vittorio, 4 39100 Bolzano Italia;

- che in seguito ad invito effettuato in data 12/09/2025 Cod PI279315-25 alla ditta Loeff System Srl è pervenuta l'offerta per l'acquisto di cancelleria per la realizzazione dei percorsi formativi laboratoriali co-curricolari per l'importo di € 1.917,55 + IVA al 22%;
- che tale offerta si può ritenere congrua e conveniente in rapporto alla qualità della fornitura e la stessa risulta rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'affidamento è di importo inferiore a euro 40.000, è possibile svolgere le verifiche di cui sopra con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

ATTESO CHE alla stipula del contratto non verrà chiesta alcuna garanzia definitiva in quanto, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, l'operatore economico individuato presenta adeguata esperienza, solidità finanziaria e correttezza contrattuale;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la Dott.ssa Paola Pasqualin risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Paola Pasqualin ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

RITENUTO la dott.ssa Paola Pasqualin risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

TENUTO CONTO che l'operatore economico si è impegnato ad assumersi gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del citato decreto-legge n. 77/2021;

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale «Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 [...]»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti

pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

VISTO in particolare, l'articolo 3, comma 3.1, della suddetta Delibera, ai sensi del quale «3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice»;

VISTO altresì, l'art. 10, comma 10.1, lett. c), n. 2), della Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «10.1 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 402245 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" del Bilancio di Previsione finanziario e gestionale 2025-2027 per l'esercizio 2025;

VISTO il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 20 dicembre 2024 con deliberazione n. 27, integrato dal visto di efficacia con deliberazione della Giunta provinciale n. 268 di data 28 febbraio 2025;

VISTO il bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente Scolastico n. 215 di data 21 dicembre 2024;

DETERMINA

1. di autorizzare ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e dell'art. 1 comma 1 e 2 bis L.P. n. 2/2016, come modificata dalla L.P. n. 9/2023, nonché ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L.76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1, del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni, dalla legge n.108/2021, l'affidamento diretto tramite Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (Contracta) alla ditta Loeff System Srl con sede in via G. di Vittorio, 4 a Bolzano C.F.e P.I. 02679840211 la fornitura di cancelleria, per le motivazioni indicate in premessa, come da capitolato d'appalto allegato alla presente determina quale parte integrante e sostanziale (All.1), per un importo complessivo pari ad € 2.339,41 onnicomprensivi;
2. di impegnare ai sensi dell'art.56 Allegato 4/2 del D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 la somma complessiva di € 2.339,41 per la fornitura di cui al punto 1), sul capitolo 402245 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" E.F. 2025 - prenotazione fondi n.4029528-002;
3. di dare atto che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento ha scadenza il 31.12.2025, il tutto in riferimento all'esigibilità della prestazione;
4. di dare atto che laddove si rendesse necessario, è possibile concedere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale, essendo tale possibilità eccezionale rispetto al disposto dell'art.6 L.P. 23/90 vi si potrà ricorrere solo previa attenta valutazione circa la congruità della richiesta da parte del fornitore e previa valutazione delle motivazioni addotte dallo stesso;

5. di dare atto che la società incaricata assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i., e che il codice CIG è il seguente **B83F3A59D6** e che ai sensi dell'art.11 della Legge n° 3 del 16/1/2003 così come modificata dal D.L. n. 76/2020 il codice CUP è il seguente G64D21001100006;
6. di provvedere alla stipula del contratto con la ditta Loeff System Srl mediante scambio di corrispondenza perfezionando l'acquisto con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico provinciale Contracta;
7. di disporre che il pagamento della fornitura di cui al capitolato d'appalto allegato alla presente determina, avverrà subordinatamente agli stati di avanzamento e liquidazione che verranno concessi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
8. di nominare la dott.ssa Paola Pasqualin quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241/1990;
9. di dare atto che la presente determina è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.8 comma 4 del Regolamento di attuazione della L.P. n. 7 /1997 e s.m., approvato con D.P.G.P. n° 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998;
10. di dare atto che il presente provvedimento è reso pubblico in applicazione dell'art. 31 e seguenti della Legge Provinciale n. 23/1992;
11. di dare atto che al presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Trento nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Paola Pasqualin

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.p. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Maria Di Stasio